



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

COMPARTECIPAZIONE
PROGETTUALE
ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA
IX EDIZIONE

Chi può partecipare

Associazioni di Categoria che siedono nel Consiglio Camerale.

Spese ammissibili

Progetti finalizzati a supportare le esigenze delle imprese negli ambiti:

- Fascicolo d'Impresa;
- Ambiente e Transizione Ecologica;
- Turismo;
- Nuove Imprese;
- Tutela del consumo (per il finanziamento dei progetti di promozione economica e marketing territoriale).

Presentazione delle domande

Esclusivamente in modalità telematica su <https://restart.infocamere.it/>

Tempi e scadenze

Dalle ore 12:00 del 09/04/2025
Al 31/10/2025



DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE

€ 200.000

Risorse stanziate per l'iniziativa

€ 10.000*

Importo massimo del contributo

50%

Contributo a fondo perduto

*Nel caso di progetto presentato da più associazioni, il massimale sarà di € 50.000, ed a ciascuna Associazione sarà corrisposto il 50% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate.



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

**AVVISO PUBBLICO
COMPARTECIPAZIONE PROGETTUALE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
IX EDIZIONE**

*Approvato con Delibera di Giunta Camerale
n. 10 del 17.03.2025*

Sommario

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL COFINANZIAMENTO	6
ART. 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	7
ART. 3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	10
ART. 4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	11
ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
ART. 5 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	15
ART. 7 NORMA FINALE	15



AVVISO PUBBLICO COMPARTECIPAZIONE PROGETTUALE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA – IX EDIZIONE

La Camera di commercio di Cosenza (di seguito “Camera di commercio”) ritiene strategico per lo sviluppo del territorio stimolare le Associazioni di categoria a progettare e co-progettare iniziative insieme e con la Camera, nell’ambito dei compiti istituzionali degli Enti Camerali.

Ai sensi dell’art. 1 comma 5 del regolamento camerale sulla concessione dei contributi, i progetti in compartecipazione devono essere finalizzati allo sviluppo della produttività, efficienza e competitività delle imprese, alla diffusione dell’innovazione tecnologica e della qualità; a promuovere la commercializzazione all’interno e all’estero; alla formazione; al miglioramento quanti-qualitativo del tessuto economico-sociale ed imprenditoriale nonché alla produzione di studi, ricerche e documentazione sulla realtà economica e sociale della provincia e all’informazione economica d’impresa.

I contenuti delle proposte, dovranno essere coerenti con le funzioni camerali di cui all’art. 2 della Legge 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219-2016 e al DM 7 marzo 2019, ed in particolare inerenti i seguenti ambiti:

- A. Il Fascicolo di Impresa.** Il D. Lgs. 219-2016 attribuisce particolare attenzione alla semplificazione, nel doppio versante del rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Imprese e fra Pubbliche Amministrazioni stesse.

In quest’ambito assume rilevanza il tema degli Sportelli Unici per le attività Produttive correlato all’attuazione del Fascicolo d’Impresa, un ambiente virtuale di raccolta di dati e documenti relativi ai procedimenti connessi all’esercizio dell’attività di impresa, consultabile dal titolare d’azienda (attraverso il proprio Cassetto Digitale) e dalle Pubbliche amministrazioni, che in questo modo possono effettuare i necessari controlli, evitando costi aggiuntivi per le imprese e inutili duplicazioni nelle procedure.

- B. Ambiente e Transizione ecologica.** Nell’ambito delle competenze amministrative assegnate alla Camera di commercio dirette a garantire trasparenza e correttezza nello svolgimento dell’attività imprenditoriale, rientrano anche le competenze riferite alla materia ambientale.

L’area ambiente offre alle imprese il supporto necessario per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti.

All’interno della tematica ambientale i principali servizi di assistenza offerti dalla Camera di Commercio di Cosenza si riferiscono al mud (modello unico di dichiarazione ambientale), al Sistri (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), al registro nazionale sistema di gestione AEE (definito in breve raee), al registro nazionale sistemi gestione rifiuti pile e accumulatori (definito in breve pile). Su tale ambito sono intervenuti vari provvedimenti normativi che, nel modificare la disciplina della gestione dei rifiuti, hanno introdotto importanti disposizioni per agevolare la transizione dall’economia lineare a quella circolare. Da ultimo anche nel PNRR contiene la revisione della strategia nazionale sull’economia circolare.

Altro tema importante dell’economia circolare è costituito dai sottoprodotti, che avevano già ricevuto una prima regolamentazione col DM 264/2016, che conteneva criteri per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione delle aziende come sottoprodotti e non come rifiuti.

Su tali ambiti, la Camera aderisce alle progettualità nazionali e regionali per:

- realizzare iniziative info-formative in favore delle imprese;
- assistere e supportare le imprese disposte ad avviare un percorso di riqualificazione dei propri residui di produzione;
- attivare nuovi servizi per dare attuazione alle modifiche normative intervenute, che riguardano principalmente la digitalizzazione delle scritture ambientali e la nuova tracciabilità dei rifiuti, che sostituisce il SISTRI, abbandonato perché obsoleto e troppo costoso per le imprese.

La trasformazione digitale ed ecologica è da tempo all'attenzione del sistema camerale nazionale, che cerca di sostenere e incentivare le imprese, in particolare quelle di micro e piccole dimensioni, a essere più sostenibili e innovative, a sfruttare di più e meglio le nuove tecnologie, a intraprendere processi di cambiamento degli assetti produttivi e dei modelli di business.

A tale proposito a partire dal 2019, il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del Programma Pluriennale, ha deciso di impostare l'attività dell'Ente in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La crisi economica ed energetica che stiamo vivendo rende necessario ripensare il modello di sviluppo tanto a livello sistematico quanto a livello della vita dei singoli e delle imprese. Ed il modello di riferimento dovrebbe essere, appunto, quello delineato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, che fissa una serie di obiettivi interconnessi, che bilanciano le tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica e sociale).

Le imprese e le PA devono quindi necessariamente ripensare la propria gestione ed avviare investimenti in sostenibilità ambientale necessari anche ad attrarre personale con nuove competenze specifiche

C. Turismo e cultura.

In capo alle Camere di commercio inoltre vi è il consolidamento delle azioni volte alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché' sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. In particolare le camere potranno realizzare azioni anche in compartecipazione o in adesione ad iniziative presentate da terzi, finalizzate all'individuazione di una qualificazione dell'offerta turistica del territorio, anche con l'identificazione di vocazioni specialistiche e segmenti di offerta turistica ben identificati, creando il binomio prodotto turistico-territorio, su questo punto le imprese della filiera agroalimentare sono particolarmente interessate a investire in tecnologie "green" per potere -in coerenza con la strategia "Farm to Fork" definita a livello comunitario- produrre di più e con maggiore qualità, cercando di preservare, allo stesso tempo, l'ecosistema e le risorse naturali. La Camera poi sempre in sinergia con altre organizzazioni nazionali e locali potrà supportare le iniziative in ambito turistico con attività di comunicazione dell'offerta turistica con i nuovi strumenti di social marketing, innovativi ed adatti a realizzare prodotti turistici personalizzati; stimolare le aziende ad effettuare progettazione integrata per una compiuta definizione di un prodotto turistico che soddisfi pienamente la fruizione di tempo libero/riconoscimento/dell'aspirante consumatore/turista.

D. Nuove Imprese.

La Camera già a partire dal 2024 ha previsto di promuovere il Servizio nuove imprese con attività di formazione, supporto e assistenza agli aspiranti imprenditori; incoraggiare l'educazione imprenditoriale nelle scuole superiori e nell'Università; supportare, con servizi di mentoring e di assistenza tecnica, start upper e neo-imprenditori per aiutarli ad accedere ai finanziamenti bancari assistiti dal Fondo per le PMI, e con il riconoscimento dei contributi allo start up di impresa.

E. Tutela del consumo

La capacità della Camera di rappresentare, nei confronti degli attori del territorio, un partner affidabile, dipende dalla sua capacità di saper comprendere le esigenze ed i bisogni delle imprese da soddisfare. Tale ruolo viene sviluppato anche tramite la collaborazione e l'interazione con le organizzazioni di categoria e con la costituzione, come avvenuto, del Comitato per la tutela al Consumo e del Comitato Provinciale Anticontraffazione costituiti da rappresentati dei movimenti consumeristici, dalle associazioni di Categoria e dai rappresentati degli enti locali e centrali preposti alle attività di tutela del consumo. Tale tutela inoltre si esplica mediante la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati d'origine delle merci e documenti per l'esportazione. Le imprese ed i consumatori potranno trarre molti benefici, anche in questo ambito, dall'adozione di tecnologie digitali quali le tecnologie connesse alla *blockchain*.

F. Orientamento al lavoro e alle professioni

La Camera da anni è impegnata nell'importante compito di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e ai fabbisogni professionali richieste dalle imprese non solo attraverso la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro ma soprattutto nella diffusione della cultura d'impresa e la formazione delle competenze imprenditoriali. In questo ambito la Camera intende partecipare a progetti di formazione in ambito linguistico per facilitare lo scambio di best - practice in ambito internazionale e per consentire agli studenti stranieri on solo di conoscere la nostra cultura attraverso la conoscenza della lingua italiana, ma principalmente di confrontarsi con il mondo del lavoro senza handicap linguistici. Inoltre si intende sensibilizzare gli studenti di ogni ordine e grado per promuovere le eccellenze del territorio anche attraverso progetti di formazione sui prodotti a **Km zero**.

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL COFINANZIAMENTO

1. Il contributo viene concesso applicando il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge n° 241 del 7 agosto 1990, approvato con Determinazione Commissariale n°31 del 27 aprile 2007.
2. In particolare, il contributo viene erogato, ai sensi dell'art. 6 comma b del suddetto Regolamento nella forma di compartecipazione finanziaria non superiore al 50% delle spese ammissibili effettivamente sostenute dal proponente.
3. In conformità con quanto previsto dal Regolamento e dallo Statuto, la Camera di commercio, al fine di garantire trasparenza ed imparzialità, stabilisce i criteri, i limiti, le modalità con cui concede sostegno finanziario ai soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del regolamento, nonché le modalità di effettuazione di idonee verifiche, a cui si rinvia per la disciplina di erogazione.
4. Qualora la Camera ravvisasse benefici indiretti a favore di soggetti esercenti attività economica d'impresa, gli stessi saranno concessi nel rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis", in applicazione delle disposizioni di volta in volta pertinenti, di cui ai Regolamenti (UE). Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione ai fini della verifica dei massimali pertinenti. La Camera è Autorità Responsabile del bando anche ai fini degli eventuali adempimenti presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

5. Le risorse destinante all'iniziativa al finanziamento dei progetti di promozione economica e marketing territoriale presentati è pari a Euro 200.000,00.

6. La Camera potrà ammettere solo un progetto /proposta per Associazione. La partecipazione finanziaria della Camera di Commercio sarà pari al 50% della spesa ammissibile con un massimale di Euro 10.000,00.

7. Le Associazioni potranno anche presentare proposte congiunte; in tal caso, il massimale sarà di Euro 50.000,00, ed a ciascuna Associazione sarà corrisposto il 50% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate.

8. In ogni caso, una stessa Associazione non può partecipare a più di un progetto.

9. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande;
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- prorogare i termini di presentazione delle domande di partecipazione.

La chiusura anticipata, il rifinanziamento del bando, la riapertura o proroga dei termini saranno comunicati sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.cs.camcom.it.

10. Il bando prevede una fase di concessione, con l'assegnazione del contributo alle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3, ed una fase di rendicontazione con la liquidazione del contributo.

11. Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% prevista dalla normativa fiscale vigente.

12. Nel caso di contributo di importo superiore a 5.000 Euro, verrà effettuato il controllo ex art. 48-bis DPR n. 602/73, volto alla verifica di somme iscritte a ruolo per cui il beneficiario sia inadempiente. La Camera effettuerà il pagamento totale o parziale delle somme eventualmente dovute direttamente all'agenzia delle entrate e non al beneficiario che verrà informato della circostanza.

ART. 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione utilizzando esclusivamente il "Modello 1 – domanda di concessione contributo", nel quale l'Associazione dichiara il possesso dei requisiti previsti dal bando e si impegna a:

- 1.1. fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- 1.2. presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
- 1.3. dichiarare la conformità all'originale di tutti la documentazione presentata.
- 1.4. È obbligatorio indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Inoltre è obbligatorio indicare un indirizzo email non PEC e di un numero di telefono per eventuali future comunicazioni in fase istruttoria.

2. Modello 1 “domanda di contributo;”, ed i suoi allegati, a pena di esclusione, devono essere firmati digitalmente o con firma autografa del rappresentante legale dell’Associazione, e, sempre a pena di esclusione, deve essere formata dai seguenti documenti scaricabili dalla pagina web del bando e trasformati in pdf dopo essere stati debitamente compilati:

- Modello 1 – “Domanda di contributo;
- preventivi degli investimenti/spese che si prevede di effettuare, aventi data non antecedente il 01/01/2025. I preventivi devono essere intestati al richiedente, firmati in maniera autografa dal fornitore e timbrati, e devono riportare con chiarezza le singole voci di costo, i prezzi unitari e il prezzo complessivo, la data di validità del preventivo, e infine firmati digitalmente dal legale rappresentante del richiedente
- ricevuta del pagamento dell’imposta di 16 euro – effettuata con Pago PA utilizzando il seguente link camerale https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_CS, avendo cura di valorizzare dal menu a tendina “Servizio*” il valore “Bandi ed Iscrizioni” e digitare nel campo “Causale*” il titolo del bando.

1. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico, a pena di esclusione, mediante la piattaforma ReStart, all’indirizzo <https://restart.infocamere.it>.

2. Per poter procedere con l’invio della pratica telematica è necessario:

5.1 Accesso alla piattaforma

a) Accesso.

L’accesso al servizio avviene tramite riconoscimento certo dell’utente attraverso la propria identità digitale SPID o CNS, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage.

Al primo accesso saranno visualizzate le note tecniche della piattaforma di cui l’utente dovrà prendere visione per proseguire.

b) Accesso all’area personale.

Dopo aver effettuato l’autenticazione, l’utente accede alla propria area personale, il PROFILO UTENTE.

Quest’area è composta da tre sezioni:

I. DATI: nella sezione DATI l’utente può visualizzare le informazioni associate al profilo che il sistema ricava dall’identità SPID o CNS, eventualmente da integrare e/o modificare. Al primo accesso, l’utente deve compilare tutti i dati obbligatori¹ (indicati con l’asterisco). Nel momento in cui tutti i dati obbligatori del profilo sono stati inseriti si abiliterà il pulsante “Conferma” che l’utente dovrà premere per salvare le informazioni compilate.

II. DELEGHE: in tale sezione l’utente può creare una o più deleghe operative² che consentiranno ai delegati di operare in piattaforma per conto dell’utente delegante e, in particolare, compilare le richieste di partecipazione per le iniziative di finanziamento in corso.

¹ **Nota bene:** tra i dati obbligatori, è necessario inserire e confermare un indirizzo email **non Pec**, che sarà utilizzato nel caso di richieste di assistenza informatica.

² **Nota bene:** per procedere con l’inserimento di una delega, è necessario inserire il codice fiscale, il cognome e il nome del delegato (necessariamente persona fisica).

III. NOTE TECNICHE: la schermata iniziale mostra la sezione NOTE TECNICHE; l'utente deve confermare di averne preso visione per poter proseguire nella navigazione e per poter utilizzare il servizio.

- c) Dopo l'accesso, l'accettazione delle note tecniche e delle informazioni obbligatorie del profilo, l'utente atterra nella pagina privata di HOME in cui sono presenti le iniziative di finanziamento in quel momento attive.

5.2 Invio della pratica telematica:

- a) Effettuare l'accesso.
- b) Selezionare la tipologia di utente da utilizzare per procedere con la richiesta di contributo:
 - I. come IMPRESA: contiene la lista delle eventuali imprese di cui l'utente è titolare / legale rappresentante, come risulta da Registro Imprese.
 - II. come DELEGATO: contiene la lista delle imprese per le quali l'utente è stato delegato ad operare da parte del relativo titolare / legale rappresentante nella sezione DELEGHE della/e propria/e impresa/e.
 - III. come SOGGETTO NON ISCRITTO AL REGISTRO IMPRESE: è sempre disponibile ed è destinato ad associazioni, fondazioni, enti pubblici, professionisti, etc.
- c) Selezionare il tasto "Richiedi" indicato nella scheda del bando di interesse.
- d) Nella scheda ANAGRAFICA:
 - I. Nella sezione "Dichiarante", controllare e/o modificare i dati anagrafici inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. residenza legale/titolare rappresentante).
 - II. Nella sezione "Richiedente", controllare e/o modificare i dati anagrafici dell'impresa inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. settore e dimensione dell'impresa, dati sede legale, pec aziendale, contatti, IBAN e intestatario conto da utilizzare per l'erogazione del contributo).
- e) Nella scheda DICHIARAZIONI:
 - I. Inserire il totale delle spese dichiarate e l'importo del contributo richiesto.
 - II. Selezionare, se si rientra nelle casistiche indicate, l'opzione "impresa femminile" e/o "impresa giovanile".
 - III. Indicare i dati della sede dell'unità locale per la quale si invia la richiesta di contributo e alla quale si riferiscono le spese sostenute per il progetto realizzato.
- IV. Procedere selezionando il tasto "Avanti".

- f) Nella scheda ALLEGATI:

I. Inserire gli allegati richiesti dal Bando, selezionando la tipologia del documento, la data (indicativa), e il documento firmato digitalmente.

Importante: tutti gli allegati alla pratica di contributo dovranno essere esclusivamente con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

II. Procedere selezionando il tasto “Avanti”.

- g) Nella scheda RIEPILOGO DATI, è possibile inserire, se necessario, eventuali note tecniche alla pratica. È possibile modificare i dati inseriti utilizzando il tasto “INDIETRO” e/o salvare la pratica in BOZZA (la bozza sarà disponibile nella sezione “Richieste”, con lo stato “in compilazione”).
- h) Salvare il modello riepilogativo dei dati e, una volta firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, riallegarlo alla pratica.
- i) Procedere con l'invio della pratica selezionando il tasto “INVIA”.
- j) A conclusione della procedura, la piattaforma invia in automatico un'email all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione con il numero di protocollo della pratica inviata.
- k) La pratica inviata è disponibile in consultazione nella sezione “Richieste”.

3. La domanda di concessione del contributo deve essere presentata **dalle ore 12:00 del 09.04.2025 alle ore 21:00 del 31.10.2025**, sulla piattaforma telematica della Camera di commercio, secondo la procedura descritta nel presente articolo, salvo proroghe nel caso di fondo non esaurito. Nel caso in cui il fondo si esaurisca prima della data di chiusura del bando, la CCIAA si riserva la facoltà di aumentare il budget o comunicare sul sito camerale, la chiusura anticipata del bando.

4. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.

5. È obbligatorio indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Inoltre è obbligatorio indicare un indirizzo email non PEC e di un numero di telefono per eventuali future comunicazioni in fase istruttoria.

6. La Camera di commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disgradi di natura tecnica.

7. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio né tantomeno più di una richiesta di contributo a valere su detto bando dallo stesso proponente.

8. Le richieste incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

9. Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

10. Le attività e le spese realizzate prima della pubblicazione del presente Avviso, NON saranno ritenute ammissibili o rendicontabili.

ART. 3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo in compartecipazione sarà subordinata alla verifica dell'effettiva realizzazione delle spese ammesse a contributo e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'associazione beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo Sul sito internet camerale www.cs.camcom.it, alla sezione Avvisi e Bandi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) "Modello 2- Rendicontazione delle spese" - (disponibile sul sito internet www.cs.camcom.it, alla sezione Avvisi e Bandi), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'associazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei documenti di spesa e degli altri allegati. Nel caso in cui il fornitore non sia tenuto alla fatturazione elettronica dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 relativo al regime di esenzione di cui beneficia;
 - b) copie delle fatture elettroniche complete di codice identificativo - cd. "SDI" e di ricevuta dell'invio e accettazione della fattura al sistema di interscambio, riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con indicazione dei prezzi unitari e complessivo, coerenti con il preventivo presentato in fase di concessione. Le fatture dovranno riportare la dicitura "Avviso Pubblico compartecipazione Associazioni di categoria. – Cdc Cosenza 2025" e il codice CUP attribuito in fase di concessione;
 - a) ricevuta di esecuzione del bonifico comprensivo del codice TNR o CRO accompagnato dall'estratto d di conto corrente ufficiale di periodo completo, integro e integrale (non sono ammesse parti oscurate) intestato all' impresa e rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Non sono ammesse a pena di esclusione **liste movimenti scaricabili dai sistemi di home banking o rilasciate dagli istituti di credito**. Non sono ammesse spese sostenute mediante assegni o contante.
 - b) Relazione finale di progetto dettagliata corredata da materiale audio, video e/o fotografico realizzato.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro il termine di rendicontazione fissato dalla Camera. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni solari dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.

ART. 4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo.
2. Le domande saranno istruite dal Servizio #Più vicini alle imprese che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
3. I progetti verranno valutati da una commissione appositamente nominata dal Segretario Generale dell'ente. L'assegnazione del contributo avverrà con l'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi all'agevolazione, debitamente motivata. Il provvedimento è pubblicato sul sito camerale, tale pubblicazione vale quale notifica all'impresa interessata.



4. L'istruttoria è a sportello, sia nella fase di concessione che di rendicontazione, e verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo della Camera commercio, con adozione di graduatorie intermedie, entro il termine finale di concessione e rendicontazione.
5. Nella fase di concessione verrà assegnata l'intera dotazione finanziaria destinata alla iniziativa, secondo il predetto ordine cronologico. In caso di incipienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.
6. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento può richiedere, se necessario, integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione della richiesta, per integrare. La rendicontazione verrà effettuata secondo le prescrizioni del bando nei limiti dell'importo concesso
7. Il Responsabile del procedimento è Brunella Dho, cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni al seguente indirizzo mail: brunella.dho@cs.camcom.it.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il titolare del trattamento dati è la Camera di commercio con sede in Cosenza, via Calabria, 33 – 87100 Cosenza (“Titolare”). Il Titolare può essere contattato all'indirizzo pec cciaa@cs.legalmail.camcom.it, tel. 0984 8151, sito internet cs.camcom.gov.it.

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di commercio tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di commercio sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@cs.legalmail.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dpo@cs.camcom.it
- recapito postale c/o Camera di commercio – via Calabria,33 - CAP (87100)

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dati personali viene effettuato per le seguenti finalità:

- 1) gestione dei bandi per l'assegnazione di contributi a cui l'interessato richiede di partecipare spontaneamente, nonché accertamento dei requisiti soggettivi e presupposti previsti dal bando o dalla vigente normativa in materia di contributi;
- 2) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie, permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti;
- 3) adesione al servizio informativo dell'Ente e inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di commercio e/o da altri Enti del Sistema camerale.



Base giuridica del trattamento:

- a. di cui alla finalità 1) è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR) ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
- b. di cui alla finalità 2), il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR)
- c. di cui alla finalità 3) è il consenso (art. 6, par. 1, lett. a, GDPR) espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

4. Trattamento di categorie particolari di dati e/o dati relativi a condanne penali e reati

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

Il Titolare, inoltre, potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa).

Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al bando e pubblicata nel sito istituzionale della CCIAA.

5. Natura del conferimento, tipologia dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al bando per la concessione di contributi.

Denominazione codice fiscale, partita IVA, sede, entità del contributo, documentazione per la rendicontazione, documentazione per il pagamento e la tracciabilità.

Tra i documenti richiesti in fase di rendicontazione sono compresi anche gli estratti conto di periodo completi, integri e integrali.

In ordine al par. 3 della presente informativa, il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità cui al punto 1 e 2, il mancato inserimento non consente di partecipare al bando di assegnazione di contributi. Quanto, invece, alla finalità di cui al punto 3, il conferimento è facoltativo, senza alcuna ripercussione in merito alla partecipazione del presente procedimento amministrativo.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

6. Modalità di trattamento

I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio esclusivamente per le finalità indicate all'art. 3 della presente informativa, principalmente con strumenti elettronici e memorizzati su supporti informatici.

Gli strumenti informatici del Titolare del trattamento non sono configurati e/o impiegati per definire o valutare il suo profilo o la sua personalità, oppure per analizzare le sue abitudini o preferenze, ma si

limitano a trattare i dati tecnicamente indispensabili per l'erogazione del servizio da Lei richiesto, oltreché per finalità di garantire la sicurezza del sistema informatico adottato.

Alcuni dati personali saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare, nei modi e nelle forme previste dalla legge (ad esempio disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013).

7. Categorie di destinatari

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

La CCIAA per i trattamenti di dati personali di cui alla presente informativa potrà avvalersi di Responsabili del trattamento, nominati ex art. 28 GDPR e rientranti nelle seguenti categorie

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società del sistema camerale.
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

Il Titolare del trattamento ha adottato adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali dell'Interessato ed impone ai Responsabili del trattamento analoghi obblighi in tema di misure di sicurezza.

I dati non saranno oggetto di alcun altro tipo di comunicazione o diffusione se non in esecuzione di esplicativi obblighi normativi. In merito, i dati potranno, inoltre, comunicati agli istanti nell'ambito delle richieste di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa.

L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

La Camera di Commercio si impegna a non far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Qualora ciò sia necessario, attraverso società di servizio IT e comunicazioni telematiche, incaricate e selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati, l'eventuale trasferimento all'estero deve risultare comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall'art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR. Tale trasferimento all'estero dei dati è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione con Decisione 2010/87/UE.

9. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti, per la finalità di cui al punto 3 a) saranno trattati per il tempo strettamente necessario alle finalità connesse alla gestione del servizio richiesto, per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Per la finalità di cui al punto 3 b) i dati saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di descrizione dal servizio e successivamente per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici.

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrono i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

ART. 5 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia concernente il bando o collegata allo stesso sarà sottoposta al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri istituito secondo il Regolamento della Camera Arbitrale "Costantino Mortati" della Camera di commercio, previo esperimento di un tentativo di mediazione presso l'Organismo di Mediazione della Camera di commercio secondo la procedura prevista dal Regolamento di mediazione vigente.

ART. 7 NORMA FINALE

1. Per quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia al Regolamento camerale in tema di concessione contributi e alle vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.